

COMMERCIO IN PIAZZA
Il meglio del market ambulante italiano in un unico evento
Torri del Benaco
domenica 26 giugno
dalle 8 alle 20

COMMERCIO IN PIAZZA
Il meglio del market ambulante italiano in un unico evento
Torri del Benaco
domenica 26 giugno
dalle 8 alle 20

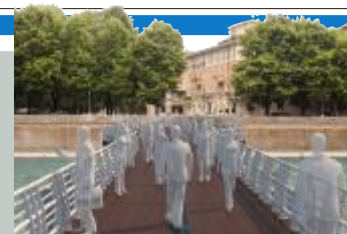
EURO2016. SORPRESA GALLES

Azzurri senza Candreva contro gli iberici • PAG 46 e 49



IL GARDA GIUDICA ISEO

Un ponte pedonale: idea per l'Adige • PAG 17, 30 e 31



3 PRATICI E DIVERTENTI BLOCCHI
Ricchi di giochi per i vostri bambini
IN EDICOLA A € 2,90 CIASCUNO
Più il prezzo del quotidiano

Quale lezione dal Regno Unito

di **FEDERICO GUIGLIA**

Il risveglio del paziente inglese, il giorno dopo, è stato brusco e febbricitante: forse per la prima volta ha realizzato di essere uscito da un'Europa in cui col suo cuore non era mai entrato. E nella quale, se il paziente troppo impaziente fosse invece rimasto, avrebbe goduto di un trattamento super-privilegiato rispetto agli altri 27 Paesi, offerto dall'Unione proprio per evitare alla Gran Bretagna di farsi tentare da un addio già pieno di rimpianti.

E allora di fronte al fatto compiuto dell'ormai celebre Brexit appena decretato dalla maggioranza del popolo sovrano, ecco affiorare a Londra e dintorni i primi dubbi e ripensamenti. Perfino la richiesta di tanti di rifare il referendum perché - vuoi vedere? - tutto sommato la realtà non era poi tanto male. La realtà di far parte di una comunità politica di popoli che hanno fatto dello sviluppo e della libertà la bussola di un destino di storie e geografie, di lingue e tradizioni segnate per secoli e adesso disegnate all'insegna dell'Erasmus: l'istituto più leggero eppur profondo che ci sia, perché è dedicato ai giovani per studiare e per viaggiare. L'Europa è il futuro della memoria.

Chissà, dunque, se il paziente inglese ora alle prese coi tardivi pentimenti dopo aver rotto il giocattolo, e che giocattolo aveva in mano!, a lui solo regalato, potrà influenzare gli spagnoli oggi alle urne con un occhio rivolto all'incertezza di Madrid, dove da sei mesi il governo non governa a causa delle precedenti elezioni senza vincitori né vinti, e con l'altro alla tempesta oltre la Manica.

Se l'Europa non tornerà ad essere il condominio sicuro dei suoi cittadini, la prospettiva di un lavoro per la sua gente, il luogo dove poter sognare, amare, intraprendere e darsela a pallonate - vedi l'Europeo di calcio in Francia, dove ogni nazione spera nella sua Nazionale -, se l'Unione non cambierà la guida a trazione tedesca e le abitudini dell'oligarchia di Bruxelles che pretende di insegnarci a vivere, allora la Gran Bretagna sarà stata l'inizio della fine. Eppure, Brexit potrebbe essere, al contrario, la fine di quell'inizio anti-europeo che da troppo tempo sta contagiando l'opinione pubblica, dando linfa e pretesti a movimenti euroscettici ovunque: e ne vedremo i riflessi perfino nell'europista Spagna. Basta con l'Europa che antepone il cieco dogma dei conti in regola (ma sempre e solo «per gli altri»), alla crescita. Impariamo dal paziente inglese per curare la malattia in tempo.

www.federicoguiglia.com

GRAN BRETAGNA DIVISA. Sottoscrizione per un nuovo referendum. La Scozia: «Noi con Bruxelles»

Pentiti da Brexit, milioni di firme

L'Europa: negoziato subito. Banche centrali in campo. Spagna al voto: test Podemos

Anti-Brexit alla riscossa. Dopo lo choc iniziale per la vittoria degli euroscettici il popolo di «Remain» lancia una petizione per tenere un secondo referendum sull'Unione europea che in poche ore ha superato i 2 milioni di firme. Tra questi anche molti «pentiti». Contemporaneamente la coppia Nicola Sturgeon-Sadiq Khan guida la carica sul fronte istituzionale e manda a

Bruxelles il messaggio che Londra e la Scozia non si considerano fuori. L'Ue lavora invece sul rapido avvio del negoziato per l'uscita della Gran Bretagna e un piano di salvataggio del progetto europeo. Sul fronte dei mercati le Banche centrali scendono in campo mentre il voto di oggi in Spagna misurerà l'effetto Brexit con l'incognita del partito Podemos. • PAG 2, 3 e 4

I PASSI DEL GOVERNO
Renzi all'Eliseo da Hollande
Vertice a Palazzo Chigi. E la Lega attacca sui confini

Pag 3



Il presidente francese François Hollande accoglie il presidente del Consiglio Matteo Renzi all'Eliseo per un vertice sugli effetti della Brexit

INCIDENTI. Tragedia a Sandrà. A Valgatarà ragazzina investita: è grave



Scontro, motociclista muore

Lo choc ad una festa di nozze

DRAMMI SULLE STRADE. Un motociclista mantovano è morto ieri pomeriggio in un incidente avvenuto a Sandrà di Castelnuovo. La sua moto si è scontrata con un'auto guidata da una signora che stava andando alla festa di matrimonio della figlia. È il terzo motociclista morto in due giorni: venerdì una coppia di austriaci è rimasta uccisa alle porte di Ossengo sulla Statale 12. E a Valgatarà una ragazzina di 12 anni è stata travolta ieri pomeriggio da una vettura: la giovane, che era a piedi, è stata ricoverata in codice rosso a Borgo Trento. • PAG 15 e 23

IL CASO. Subito le polemiche. Il Pd: fermare tutto

Estrema destra Ue, il raduno sarà a Torri

Si terrà a Torri del Benaco, nel parco del Castello, il raduno europeo di estrema destra al quale parteciperanno dall'1 al 3 luglio leader e simpatizzanti dell'ultradestra. La manifestazione è stata autorizzata dall'amministrazione comunale. Vincenzo D'Arienzo, deputato Pd, chiede però di annullare l'iniziativa: «Rischi per l'ordine pubblico». Il legale di CasaPound, Roberto Bussinello, invece replica: «Stalinismo». • **SCIPIOLO** PAG 41

POLIZIA LOCALE

A Veronetta scoperti negozi diventati case

• PAG 15

FESTA PER IL VENETO

Frecce Tricolori, passaggio su piazza Bra

• PAG 16

TEMPESTA IN CITTÀ



Bufera e grandine, danni e allarme
Ma l'Aida si salva

• PAG 10 e 11

DIPLOMA IN 1 ANNO!
AFM - CAT - LICEI - INDUSTRIALE
ALBERGHIERO - NAUTICO ecc.
L'ammissione alla classe è GRATIS!!!
100% PROMOSSI
Con la SCUOLA ITALIA c'è l'azzerramento dei prezzi prima di tutto! E poi la PROMOZIONE ASSICURATA!!
SCUOLA ITALIA www.scuolaItalia.it
VERONA - via del Perlar 37-B
339.8183820 - 335.6357781
La SCUOLA ITALIA è a portata di mano anche nella tua città!

CONTROCRONACA

Notizie dell'era dopo Christo

di **STEFANO LORENZETTO**

Ci fu un tempo in cui gli uomini si accontentavano di sapere che Cristo camminava sulle acque. Adesso succede il contrario: è Christo che consente ai comuni mortali di compiere l'esercizio soprannaturale. Chi non vede la differenza, significa che non capisce un'acca.

«Volevo agire sul desiderio e sulla curiosità delle persone», dichiara l'artista di



origine bulgara Christo Vladimirov Yavachev, classe 1935, famoso impacchettatore di monumenti, autore di *The floating piers*, l'opera lunga 4,5 chilometri che collega provvisoriamente Sulzano ai due isolotti del lago d'Isèo, Montisola e San Paolo. Migliaia di visitatori hanno preso d'assalto i 200.000 blocchi galleggianti ricoperti di tela giallo-arancione (affrettarsi, il baraccone si smonta domenica prossima), per «una passeggiata verso il nulla», secondo il vivido giudizio del critico Vittorio Sgarbi. Infatti la passerella è concepita fine a sé stessa, non collega le sponde (...) • PAG 25

L'INTERVENTO

L'onere di una vittoria alle elezioni

Giuseppe Zenti
Vescovo di Verona

Deve essere una gran bella soddisfazione vincere le elezioni, se dalle immagini della semplice televisione o dei social network appena scatta l'ora x della proclamazione, grandi abbracci, complimenti a non finire, esplosione di sorrisi, tripudio di gioia incontenibile (...) • PAG 24

SORRISO ITALIANO A DUE PASSI DA CASA

Dentisti Riuniti
QUALITÀ E CONVENIENZA
SENZA ANDARE ALL'ESTERO

www.dentistiriuniti.it
045-8904327
Strada Bresciana, 14 (SS11) - 37139 Verona (VR)

Poste Italiane S.p.A. - Sped. in a.p. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Verona
9 7713911167007

L'Arena.it

dallaprima - Controcronaca

I PIÙ CLICCATI DELLA SETTIMANA

I PIÙ LETTI

- Incidente fra auto e tre bici: muore imprenditore tedesco
- Un 68enne palpeggia 2 ragazze in sauna. Denunciato
- Gravissima la bimba di dieci mesi caduta dal balcone
- Auto sbanda e centra una moto: morti due turisti
- «Danno d'immagine». Pizzeria cita Google in giudizio

I PIÙ COMMENTATI

- Incidente fra auto e tre bici: muore imprenditore tedesco
- Immigrati viaggiano senza biglietto. Caos in stazione
- Caso Report. Tosi rinviato a giudizio: «Viva la giustizia»
- In 300 per dare solidarietà ai profughi
- Oltre 80mila multe non pagate: arriva l'ingiunzione a casa

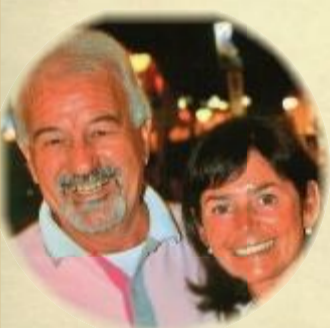
Dati da sabato 18 a venerdì 24 giugno 2016

La morte di un imprenditore tedesco falciato in bicicletta a Brentino Belluno ha colpito più di tutte le altre notizie i lettori de L'Arena.it, risultando la più cliccata e anche la più commentata della settimana. Secondo posto per le due ragazze palpeggiate da un 68enne in una sauna sul Garda, che hanno avuto il coraggio di denunciare l'uomo. Tanta commozione

anche per la bimba di dieci mesi sfuggita alla presa di un parente e caduta dal balcone. Pioggia di commenti, invece, per gli 80 immigrati che viaggiavano sul treno senza biglietto e hanno provocato il caos in stazione a Domegliara, e per il rinvio a giudizio del sindaco Tosi. L'accusa? Calunnia e diffamazione nei confronti del giornalista di Report Sigfrido Ranucci.

www.larena.it

45° Anniversario Agli Sposi Angiola e Dario



Arbizzano, 26 giugno 2016

Amarsi giorno dopo giorno, anno dopo anno, facendo tesoro delle gioie e affrontando insieme i dolori, fino a raggiungere la soddisfazione senza pari di quarantacinque bellissimi anni di matrimonio: **AUGURI DI CUORE!**
Silvia, Sandra, Enrico, Andrea, Lucia, Emma, Anna, Giacomo, Matilde.

Notizie dall'era dopo Christo

Un artista che esprime al meglio l'uomo d'oggi: fluttuante e ondivago

(...) dello specchio d'acqua bresciano, che pure sarebbero ricche di capolavori ignoti agli escursionisti: la *Passione di Cristo* (quello vero) del Romanino nella chiesa di Santa Maria della Pieve a Pisogne, ribattezzata «la Cappella Sistina dei poveri» dallo scrittore Giovanni Testori; i dipinti di Jacopo Bellini e Francesco Hayez nell'Accademia Tadini a Lovere; la chiesa di San Giorgio a Credaro e la cappella Suardi a Trescore Balneario, affrescate da Lorenzo Lotto; le architetture liberty a Sarnico.

Il fenomeno sociologico è istruttivo. Una media di 68.000 gitanti al giorno, con un picco di 80.000 lunedì scorso (avranno chiesto un permesso al datore di lavoro? si saranno assentati dall'ufficio con un certificato medico? erano in ferie?). Ore di attesa sotto il sole per poter affrontare il percorso acquatico. Un'ottantina le richieste quotidiane di pronto soccorso a causa di svenimenti e malori. Uomini che restano in mutande e donne che improvvisano topless per difendersi dal gran calore. I vigili del fuoco costretti a rinfrescare la folla con gli idranti. La stazione ferroviaria di Brescia paralizzata da 3.000 viaggiatori diretti sul lago d'Iseo. Le autorità pronte a disporre, per motivi di ordine pubblico, la temporanea soppressione della fermata di Trenord a Sulzano. Interventi per ricucire il tessuto usurato e riposizionare il pontile pericolante. Il prefetto che alla fine ne ordina il blocco dalle 24 alle 6. Un battello che ci va a sbattere contro. Lattine di birra gettate nel lago. Cigni in fuga.

Scene fra il grottesco e il tragicomico, in parte già viste in quel Lunapark delle Nazioni che era stato chiamato Expo. Del resto, non siamo sul Cammino di Santiago de Compostela. Sebbene qui sia accorso un mitomane blasfemo travestito da Cristo, con la tunica e la corona di spine sulla testa, che tirava fuori chupa chups dagli slip e li offriva ai pedoni, i quali imploravano: «Battezzaci». Per domenica prossima ne sono attesi ben 4.100, concitati così, precettati

all'insegna del motto «chi mi ama mi segua» attraverso la pagina «Cristo su Christo» di Facebook.

Il performer nato a Sofia dice che la sua è «arte non necessaria», e gli crediamo sulla parola, infatti *The floating piers* in 45 anni era stata rifiutata da dieci Paesi prima di trovare accoglienza in Italia. Però assicura che lungo la passerella «si produce un vero flusso energetico», e anche questo è garantito, se non altro dal cielo: la sera stessa dell'inaugurazione, l'allestimento è stato sfollato per l'emergenza causata da un furioso temporale, evitando così agli svagati peripatetici di finire affogati in massa. Non si vede, in ogni caso, di quale idea innovativa sia portatore questo maestro (con la minuscola): da una vita i veneziani s'improvvisano senza entusiasmo equilibristi sui cavalletti mobili, non prima d'aver esclamato «Christo!» all'udire le sirene che annunciano l'acqua alta.

Si dice che il benefattore abbia finanziato la performance di tasca propria: 15 milioni di euro. Sarà. Di certo gli hanno dato una mano i ministri Dario Franceschini e Maria Elena Boschi, che si sono affrettati a fare passerella, è il caso di dirlo, sul lago d'Iseo. Mi pare d'aver letto da qualche parte che Regione Lombardia, Provincia di Brescia ed enti locali hanno partecipato all'impresa con 3 milioni di euro, oltre un sesto dei quali solo per le operazioni di sicurezza e assistenza sanitaria nei 16 giorni dell'evento. Poi si sono prodigati, con i loro potenti mezzi, i Beretta (produttori di armi, proprietari dell'isolotto di San Paolo fino a ieri semiconosciuto), la Conad («Persone oltre le cose», e anche oltre le onde), nonché vari altri sponsor. Avranno avuto il loro bell'interesse, immagino.

Siamo nell'era dopo Christo. *L'omo bulgaricus* appare l'esponente più sublime di questa società, appunto fluttuante e ondivaga, ben rappresentata sullo schermo da Dino Risi fin dalla metà del secolo scorso. Intervistai il regista per *Panorama* alla vigilia dei suoi 90 anni. Viveva in un appartamento che si era



La passerella dell'artista bulgaro Christo sul lago d'Iseo, presa d'assalto da migliaia di visitatori

fatto allestire dentro l'hotel Aldrovandi di Roma, affacciato sullo zoo. Dalle domande che, in una curiosa inversione di ruoli, lui poneva a me («Mi racconti della tua vita? Sei sposato? Hai figli? E hai un'amica?»), capii che l'hobby preferito del medico psichiatra prestato al cinema era l'osservazione degli uomini, più che degli animali, essendo spesso i primi somiglianti ai secondi al punto tale da risultare indistinguibili.

L'autore di *Poveri ma belli, Il vedovo, Il sorpasso, La ciocciara*, e soprattutto *I mostri e I nuovi mostri*, mi svelò il suo segreto: «Li vedi questi libri? Dal 1946 ci raccolgo tutte le cazzate italiane». Erano una decina di blocchi da disegno da 150 fogli ciascuno, 42 centimetri per 30, sui quali ogni mattina incollava articoli, notizie e foto ritagliati dai giornali, secondo una consuetudine imparata dai vecchi cronisti quand'era critico cinematografico al *Milano Sera* diretto da Elio Vittorini. «È da questi spunti che sono nati tutti i miei film», concluse. Uno dei titoli della collezione riguardava un giudizio su Antonio Di Pietro espresso da Oliviero Toscani: «È il Marlon Brando di Montenero». Il genio si riconosce a colpo d'occhio. Ecco, penso che le cronache trionfalistiche dell'happening christico sul lago d'Iseo sarebbero entrate di diritto nel bestiario di Risi.

Da allora mi dedico con una certa assiduità allo stesso inventario del regista. Metto da parte le sbalorditive notizie che, giorno dopo giorno, se-

gnalano come l'umanità e il buonsenso abbiano preso strade nettamente divergenti. Volette le ultime in campo artistico? Voilà.

Un ragazzo di 17 anni, Tj Khayatan, ha appoggiato i suoi occhiali da vista sul pavimento di una sala del Museum of modern art di San Francisco, allo scopo di filmare con il telefonino le reazioni dei visitatori. In pochi minuti, decine di costoro si sono sdraiati pancia a terra per ammirare da vicino e fotografare quella che avevano scambiato per un'opera d'arte.

Milo Moiré, artista concettuale di Lucerna sponsorizzata dalla trasmissione *Eurotrash* della tv inglese Channel 4, è stata arrestata a Londra, davanti alla National gallery, perché si faceva toccare le parti intime dai passanti, indossando una scatola-gonna rivestita di specchi, munita sul davanti di una tendina per poterci infilare le mani e di una telecamera interna per filmare le manipolazioni dei genitali. «L'arte non si lascerà fermare dalla polizia», ha protestato. In precedenza era finita in gattabuia a Parigi per lo stesso motivo.

Il *Daily Mail*, quotidiano britannico un tempo alfiere del conservatorismo, ha sprecato una pagina per offrire ai suoi lettori il repellente racconto, anche fotografico, della trasformazione cui si è sottoposto tale Richard Hernandez, 55 anni, ex bancario transessuale originario dell'Arizona, padre di un bimbo. Volendo diventare un drago, costui si è fatto tatuare squame mul-

ticolori su tutto il corpo. Poi ha chiesto al chirurgo di recidergli le orecchie e il naso, di modo che la testa apparisse piatta come quella dei serpenti. Indi ha perfezionato la trasfigurazione in rettile facendosi estrarre tutti i denti e sezionare la lingua, affinché diventasse biforcuta. Infine si è colorato di verde la sclera dell'occhio. Per spiccare il volo, Dragon Lady - ora si chiama così - è ricorso all'impianto di protuberanze ossee sulla schiena (le ali) e sulla fronte (le corna). La metamorfosi estetica, costata 30.000 euro, conferma, per restare all'anatomia, che i coglioni sono molti più di due.

Christo è cresciuto nel più grigio Paese satellite della defunta Unione Sovietica, dunque bisogna tener presente quanto già aveva intuito Nikita Krusciov: l'arte moderna si chiama così perché non ha nessuna probabilità di diventare antica.

Al gallerista veronese Ghelphi, che gli chiedeva che cosa mai fosse l'arte, un giorno Carlo Carrà rispose: «Vedi, Giorgio, un dipinto di qualsiasi pittore, anche il più famoso, vale 30.000 lire, cornice compresa. Tutto quello che si riesce a guadagnare in più, è arte». Solo un artistissimo può permettersi di produrne e di regalarne in due settimane per quasi 30 miliardi di vecchie lire, un milione di volte tanto. Quindi deve avere senz'altro ragione il novello Messia. Prevedo che resterà a galla ancora per lungo tempo.

Stefano Lorenzetto
www.stefanolorenzetto.it

UN'OASI VERDE NEL CUORE DI VERONA La guida completa al giardino Giusti



In collaborazione con

IL GIARDINO GIUSTI



Annamaria Conforti Calcagni, capo delegazione del Fondo Ambiente Italiano, propone una guida alle meraviglie del giardino Giusti di Verona. Uno splendido esempio di giardino all'italiana, in cui l'armonia delle forme si accompagna ad elementi talvolta curiosi e dissonanti, quali la rupe incombente e il grande mascherone, segni eloquenti della cultura di fine Cinquecento. Il libro è arricchito dalle fotografie di Pino Dal Gal.

IN EDICOLA A € 9,90 CON
Più il prezzo del quotidiano

